



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 11362] Nuovo raccordo in cavo interrato alla CP 150 KV di Ottaviano (Ex San Giuseppe) dal sostegno 201/a dalla linea "Fratta- San Giuseppe 2" e ripristino di continuità della linea 60 KV "Nola-S.Valentino" nel Comune di Ottaviano (NA).Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

**Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota acquisita al prot. MASE\_2024-0059889 del 28/03/2024, la società Terna S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto “Nuovo raccordo in cavo interrato alla CP 150 KV di Ottaviano (Ex San Giuseppe) dal sostegno 201/a dalla linea "Fratta- San Giuseppe 2" e ripristino di continuità della linea 60 KV "Nola-S.Valentino" nel Comune di Ottaviano (NA)", in quanto modifica ad opera ricadente al punto 2 lettera h dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II-bis, punto 1, lettera d (elettrdoti esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi*”.

Secondo quanto riportato dal Proponente, gli interventi in proposta riguardano la connessione a 150 kV della Cabina Primaria di Ottaviano (ex CP San Giuseppe), attualmente a 60 kV ed oggetto di riclassamento a 150 kV, e prevedono sostanzialmente l'interramento dell'elettrodotto per una lunghezza pari a circa 300 m e la contestuale demolizione del tratto aereo esistente pari a circa 500 m, nonché il ripristino della continuità della linea a 60 kV mediante la realizzazione di un collegamento aereo di circa 30 m tra sostegni già esistenti.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il Proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

## Analisi e valutazioni

Gli interventi di realizzazione interesseranno il comune di Ottaviano (NA) nella regione Campania.

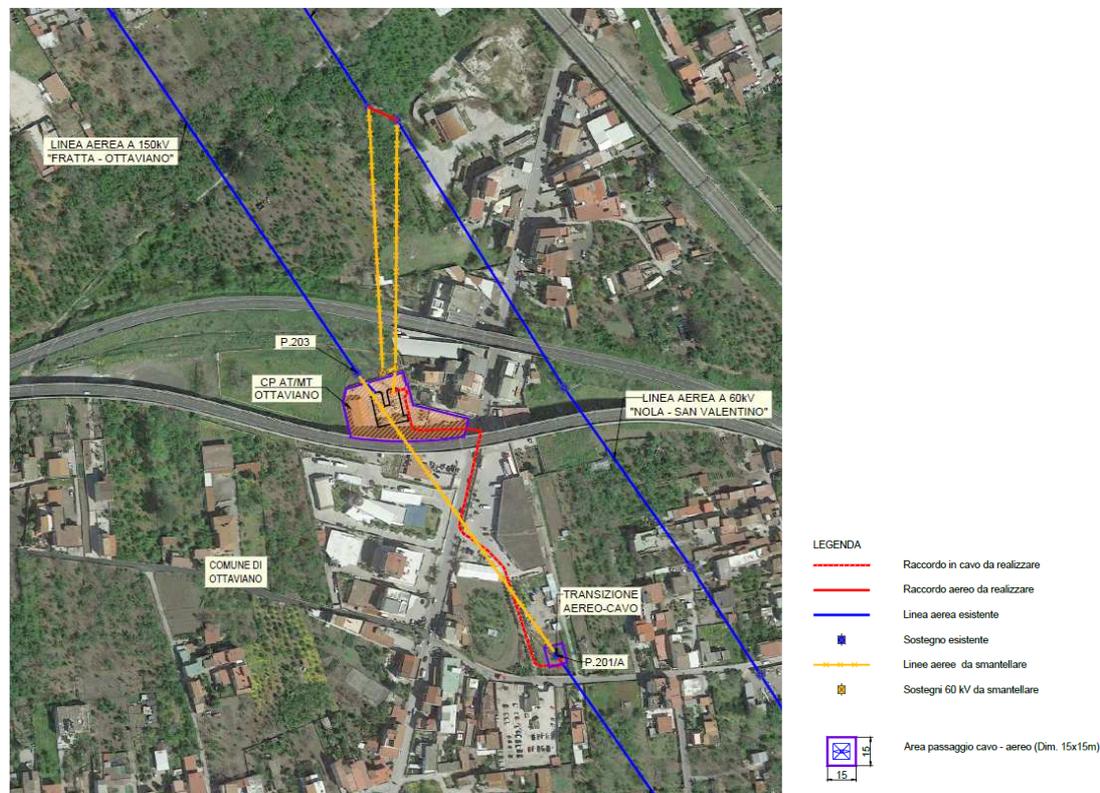


Figura 1 stralcio interventi in progetto

Secondo quanto riportato dal Proponente, gli interventi in proposta riguardano la connessione a 150 kV della Cabina Primaria di Ottaviano (ex CP San Giuseppe), attualmente a 60 kV ed oggetto di riclassamento a 150 kV, e prevedono sostanzialmente l'interramento dell'elettrodotto per una lunghezza pari a circa 300 m e la contestuale demolizione del tratto aereo esistente pari a circa 500 m, nonché il ripristino della continuità della linea a 60 kV mediante la realizzazione di un collegamento aereo di circa 30 m tra sostegni già esistenti.

In particolare, l'intervento è rappresentato dalle seguenti opere così come dichiarate dal Proponente:

- la realizzazione di un raccordo in cavo della lunghezza di circa 300 m dal sostegno N.201/A fino ai terminali 150 kV che saranno realizzati all'interno della CP di Ottaviano;
- adeguamento del sostegno N. 201/A del tipo C33 esistente della "CP Ottaviano", mediante l'installazione di mensole porta terminali per la risalita del cavo verso la linea aerea;
- la demolizione della campata aerea dal sostegno P.201/A al sostegno P.203 dell'elettrodotto 150 kV "Fratta – S. Giuseppe 2, che attualmente sovrappassa il viadotto della SS 268 ed è visibile dallo stesso, con conseguente miglioramento della qualità paesaggistica dell'area;
- la demolizione di N. 2 sostegni e circa 500 m di elettrodotti aerei a 60 kV attualmente entranti nella "CP Ottaviano", rispettivamente della linea a 60 kV Nola – S. Valentino" con derivazione Ottaviano con ulteriore miglioramento paesaggistico e riduzione delle interferenze con l'ambiente;
- la rimozione di un palo portale H = 15 m (palo gatto) nella CP Ottaviano, che verrà sostituito con i terminali cavo AT alti 5 m circa;
- il ripristino della continuità della linea a 60 kV "Nola – San Valentino" mediante la realizzazione di un breve collegamento aereo di circa 30 m tra i sostegni esistenti N. 55 e 52.

Con riferimento alle interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale il Proponente evidenzia che *“Sono previsti effetti ambientali positivi in quanto la dismissione dei sostegni e delle linee aeree consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi.”* comportando *“un impatto diretto positivo, generando allo stesso tempo anche un minor impatto visivo, dovuto all’eliminazione della linea aerea, dei raccordi a 60 kV e del palo gatto in CP Ottaviano”* e inoltre che *“l’elettrodotto interrato sarà posato lungo la viabilità esistente. La mensola portaterminali sarà realizzata su un sostegno già esistente e il ripristino della continuità aerea sarà fatto per circa 30 metri su sostegni esistenti”*.

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che *“L’intervento non interferisce con aree protette”*.

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara interferenze ai sensi dell’art. 136 del D. Lgs 42/2004.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti prodotti il Proponente dichiara che *“i rifiuti saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”*.

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente non rileva interferenze con l’opera in progetto dichiarando *“Gli interventi in progetto non ricadono in aree soggette a rischio frana o a rischio idraulico”*.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente non evidenzia interferenze.

Il Proponente dichiara inoltre che, nell’area di progetto o in aree limitrofe, non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbe essere interessati dalla realizzazione del progetto.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio dei Comuni in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nella zona sismica 2.

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- gli interventi in proposta riguardano la connessione a 150 kV della Cabina Primaria di Ottaviano (ex CP San Giuseppe), attualmente a 60 kV ed oggetto di riclassamento a 150 kV;
- gli interventi in progetto prevedono sostanzialmente l’interramento dell’elettrodotto per una lunghezza pari a circa 300 m e la contestuale demolizione del tratto aereo esistente pari a circa 500 m, nonché il ripristino della continuità della linea a 60 kV mediante la realizzazione di un collegamento aereo di circa 30 m tra sostegni già esistenti;
- i nuovi elettrodotti in cavo interrato si svilupperanno lungo la viabilità esistente;
- per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall’intervento;
- il progetto in variante interferisce direttamente con zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed è pertanto soggetto ad Autorizzazione paesaggistica;

- con riferimento agli impatti ambientali complessivi la soluzione in progetto risulta migliorativa rispetto a quella in essere in quanto le demolizioni permetteranno di restituire all'uso pregresso la superficie attualmente occupate da sostegni e l'interramento della tratta permetterà una riduzione dei campi elettromagnetici andando a ridurre anche le interferenze ambientali e paesaggistiche presenti;
- dal punto di vista paesaggistico/percettivo l'alleggerimento della rete di conduttori aerei previsto indurrà verosimilmente un impatto positivo sulla percezione del paesaggio; l'interramento degli stessi, comporterà un miglioramento della continuità visiva del paesaggio circostante, garantendo un incremento in termini di visibilità migliorandone il profilo percettivo in area vasta;
- per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti prodotti essi saranno gestiti come da normativa vigente;
- nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei interessati dalle attività in progetto;
- gli interventi in progetto non interferiscono direttamente con aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923);
- gli interventi in progetto non interferiscono con aree a rischio idraulico individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvione;
- gli unici impatti ambientali ipotizzabili sono legati alla fase di cantierizzazione e pertanto limitati e reversibili, per i quali la Società è chiamata comunque a rispettare il protocollo di cui alla citata nota tecnica "Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione";

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato *"Nuovo raccordo in cavo interrato alla CP 150 KV di Ottaviano (Ex San Giuseppe) dal sostegno 201/a dalla linea "Fratta- San Giuseppe 2" e ripristino di continuità della linea 60 KV "Nola-S.Valentino" nel Comune di Ottaviano (NA)"*, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

**Responsabile del Procedimento**

Arch. Claudia Pieri

